

1. Identificazione del Preparato e della Società		
1.1 Identificazione del preparato		
Denominazione	RIGENE/E	
Denominazione ulteriore		
1.2 Identificazione della società		
Ragione Sociale	Poligraf sas	
Indirizzo	Via Zorutti 62/6 33030CAMPOFORMIDO (UD)	
Numero telefonico/telefax	0432663215– 0432663402	
2. Composizione/Informazione sugli ingredienti		
Denominazione	Concentrazione	Classificazione
Terpeni n° CAS: 138-86-3	ca. 75-80%	Xi; R10, R38
Alcool benzilico n° CAS: 100-51-6	ca. 25-20 %	Xn; R20/22
3. Identificazione dei pericoli		
Rischi per la salute: irritante: il prodotto è irritante per la pelle.		
Pericoli fisici e chimici: basso livello di rischio. Il liquido sviluppa vapori che possono generare miscele infiammabili solo se riscaldato a temperatura uguale o superiore al punto di infiammabilità.		
4. Misure di Pronto Soccorso		
Indicazioni generali: non sono necessari provvedimenti specifici.		
Occhi	lavare con molta acqua corrente per almeno 15 minuti. Se persiste l'irritazione consultare un medico.	
Pelle	togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Se persiste l'irritazione consultare un medico.	
Inalazione	allontanare l'infortunato dalla zona contaminata, tenendolo a riposo al caldo e in ambiente aerato. Se necessario praticare la respirazione artificiale. Eventualmente consultare il medico.	
Ingestione	se l'infortunato è cosciente, fargli bere molta acqua e provocare il vomito. Consultare il medico.	
5. Misure Antincendio		
Mezzi di estinzione appropriati	schiuma, polvere chimica, acqua nebulizzata.	
Mezzi di estinzione da non usare	getti d'acqua. In particolare non mandare getti d'acqua entro i contenitori di stoccaggio, per evitare ribollimenti.	

5. Misure Antincendio	
Rischi da combustione:	nessuno in particolare.
Mezzi di protezione per addetti all'estinzione:	spruzzare acqua per raffreddare le superfici esposte al fuoco e per proteggere il personale. Il prodotto coinvolto in un incendio può sviluppare gas tossici. Si consiglia protezione per le vie respiratorie.
6. Misure in caso di fuoriuscite accidentali	
Precauzioni individuali	non necessarie.
Precauzioni ambientali	tenere lontano da fiamme libere, scintille e fonti di calore. <u>spandimenti nel suolo:</u> bloccare lo spandimento all'origine e arginarlo con sabbia o terra. <u>Spandimenti nell'acqua:</u> bloccare lo spandimento all'origine, se è possibile farlo senza rischio; circoscrivere la perdita, se possibile; avvisare le autorità competenti.
Metodi di pulizia	<u>spandimenti nel suolo:</u> raccogliere il liquido il più possibile in contenitori per il riutilizzo o l'eliminazione. Impedire che il prodotto penetri nella rete fognaria. Se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature, avvisare le autorità competenti. <u>Spandimenti in acqua:</u> asportare dalla superficie con mezzi meccanici o con sostanze assorbenti idonee (materiale inerte). Consultare un esperto per recuperare e eliminare il materiale fuoriuscito secondo le normative vigenti.
7. Manipolazione e stoccaggio	
Manipolazione	<i>osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.</i> Evitare il contatto con pelle e occhi. Non fumare durante la manipolazione. Non mangiare né bere durante la manipolazione. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Stoccaggio	conservare in luogo fresco e ben ventilato. Mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato. Conservare lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Non pressurizzare, tagliare, scaldare o saldare i contenitori.
8. Controllo dell'esposizione/ Protezione individuale	
Limiti di esposizione	riferito ai componenti: n° CAS: 138-86-3: TLV-TWA 250 ppm

8. Controllo dell'esposizione/ Protezione individuale	
Misure precauzionali	in ambienti chiusi o quando il prodotto è riscaldato a temperatura superiore a quella ambiente, è consigliabile la ventilazione meccanica.
Protezione respiratoria	necessaria dove la concentrazione del prodotto supera i limiti di esposizione.
Se si prevede che l'utilizzo possa comportare un contatto con mani e occhi (in particolare nei sistemi a ciclo aperto), si raccomandano le seguenti protezioni.	
Protezione delle mani	guanti resistenti ai prodotti chimici.
Protezione degli occhi	utilizzare occhiali di sicurezza con copertura laterale.
Protezione della pelle	indossare abiti a maniche lunghe.
Sono state usate come base le classificazioni valide alla data di compilazione.	

9. Proprietà Fisiche e Chimiche	
Stato fisico	liquido.
Colore	verde.
Temperatura di ebollizione	> 175 °C.
Punto di infiammabilità	> 49 °C.
Autoaccensione	> 400 °C.
Solubilità in acqua (20 °C)	bassa.
Densità (25 °C)	ca. 0.880 g/cm ³ .

10. Stabilità e Reattività	
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio. In determinate condizioni può reagire con ossidanti forti, acidi nitrico e solforico concentrati, alogeni, zolfo fuso.	

11. Informazioni Tossicologiche	
Inalazione	esposizioni elevate possono generare irritazione agli occhi, al sistema respiratorio e produrre effetti narcotici.
Ingestione	ingerito in grandi quantità può causare irritazioni gastrointestinali, nausea, vomito e diarrea.
Contatto con la pelle	il contatto con la pelle provoca irritazioni e arrossamenti.
Contatto con gli occhi	può essere causa di lesioni oculari anche gravi.

12. Informazioni Ecologiche	
Essendo volatile, il prodotto evaporerà abbastanza rapidamente in aria. Evitare comunque di disperderlo nell'ambiente. Il prodotto è prontamente biodegradabile.	

13. Considerazioni sullo Smaltimento

Questo prodotto non è idoneo per smaltimento sia in discarica che attraverso acque di scarico pubbliche o corsi d'acqua naturali.

Operare secondo le vigenti disposizioni nazionali e locali.

Può essere distrutto per combustione in inceneritore opportunamente attrezzato.

I fusti vuoti devono essere consegnati per il riciclo, recupero o smaltimento ad aziende qualificate o restituiti al fornitore.

14. Indicazioni sul trasporto**Trasporto Via Terra**

Classe ADR/RID	3, 31° c
Numero id. del rischio	30
Numero id. della sostanza	1993

Trasporto Fluviale

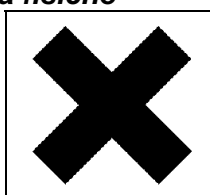
Classe ADN/R	N.D.
Categoria ADN/R	N.D.

Trasporto Marittimo (IMDG)

Numero UN	1993
Classe IMO	3.3
Codice IMDG	3383
Numero EMS	3-07
Numero MFAG	310/313
Gruppo imballaggio	III
Etichettatura di rischio	3 (infiammabile)
Rischio secondario	No

Trasporto Aereo (ICAO/IATA)

Classe ICAO/IATA:	3
-------------------	---

15. Informazioni sulla regolamentazione e per l'etichettatura**Simboli pericolo proprietà fisiche**

Xi irritante

R10

infiammabile.

R38

irritante per la pelle.

S28

in caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

Bibliografia generale di riferimento:

- D. LGS. 132/92, 133/92, Legge 319/76: (Tutela delle acque dall'inquinamento e disciplina degli scarichi).
- DPR 919/92 e successive modifiche; Legge 441/87, 475/88, D. LGS. 95/92: (Smaltimento rifiuti).
- D.M. 46 del 28/1/92 e successive modifiche: classificazione e disciplina dell'etichettatura e imballaggio dei preparati pericolosi.

15. Informazioni sulla regolamentazione e per l'etichettatura

- DPR 303/56: norme generali per l'igiene sul lavoro (contiene la periodicità delle visite mediche obbligatorie per chi utilizza prodotti pericolosi).

16. Altre informazioni

In questa sezione vorremmo inserire alcune importanti precisazioni relative al prodotto appena descritto:

il prodotto non contiene alcuna materia prima enumerata nelle tabelle 1, 2, 3 della legge n° 496 del 18 Novembre 1995 riportante le sostanze tossiche utilizzabili come armi chimiche e i loro precursori (Ratifica ed esecuzione della Convenzione di Parigi del 13 gennaio 1993).

Ulteriori informazioni sul contenuto delle normative menzionate sono disponibili alla Poligraf sas.